RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto N. 1802 del 22 giugno 2016

Liquidazione a favore di Aimag S.p.A., gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, degli importi relativi alle attività di selezione, trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie rendicontate nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2015 e il 30 aprile 2016. CUP: J49E12001410001. CIG: 6203848951, 44261839C0.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della

Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge 11 novembre 2014, n.164 di conversione del decreto-legge n.133, al cui articolo 7, comma 9-ter "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2015";

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630,632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1

gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03.02.2015;

- la legge 25 febbraio 2016 n. 21, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie";

l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale

n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013"

l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013";

l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013.";

l'ordinanza n. 137 del 06 novembre 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale N.17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013 E 115/2013. Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione ed erogazione della spesa autorizzata";

l'ordinanza n. 147 del 10 dicembre 2013 "Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle

pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle Ordinanze nn. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 47/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 115/2013 e 137/2013";

l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 "Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013";

l'ordinanza n. 38 del 29 luglio 2015 "Adeguamento dei costi di gestione delle macerie per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto per effetto dell'applicazione di diversa aliquota IVA";

l'ordinanza n. 31 del 17 maggio 2016 "Integrazione degli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9/2013, n. 94/2013 e n. 31/2014 per le attività di trattamento e destinazione finale delle macerie negli impianti gestiti da Aimag s.p.a per effetto dell'adeguamento dei costi di gestione delle macerie disposte dall'ordinanza 38/2015".

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali sono presenti le discariche "Comune di

Medolla-Via Campana di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarità di AIMAG S.p.A.";

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 hanno individuato l'elenco dei comuni le cui macerie possono essere conferite a ciascuno degli otto impianti di prima destinazione individuati;

Considerato inoltre che:

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

RegioneEmilia-Romagna

Attestato che:

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 31/2014 all'identificativo 3180 e numero progressivo 29 sono stati previsti gli "Interventi per il trattamento di 25.000 tonnellate di macerie negli appositi impianti di Mirandola, Medolla e Carpi (Fossoli) gestiti da Aimag s.p.a.", per un costo di euro 473.500;

- l'ordinanza n. 31 del 17 maggio 2016 ha stanziato ulteriori risorse per le attività di trattamento e destinazione finale di 293.156,17 tonnellate di macerie previste in ingresso negli impianti di Aimag s.p.a per l'importo di € 570.012,85 in conseguenza dell'aumento del costo unitario di gestione definito dall'ordinanza n. 38/2015;

Viste:

- la fattura n. 2015/XI/79 del 30 novembre 2015 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2015/351 del 14 dicembre 2015, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di ottobre 2015 per un quantitativo di 37.066,43 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 517.660,10 euro (di cui Euro 424.311,56 per imponibile ed Euro 93.348,54 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2015/XI/80 del 30 novembre 2015 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/28 del 05 gennaio 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di novembre 2015 per un quantitativo di 9.733,54 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 203.298,60 euro (di cui Euro 166.638,20 per imponibile ed Euro 36.660,40 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/20 del 14 marzo 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/216 del 29 marzo 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di febbraio 2016 per un quantitativo di 40,94 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 855,09 euro (di cui Euro € 700,89 per

imponibile ed Euro € 154,20 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/26 del 31 marzo 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/266 del 28 aprile 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di marzo 2016 per un quantitativo di 872,84 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per 823,76 trasportate verso l'impianto di destinazione finale e per un importo complessivo di 27.777,86 euro (di cui Euro 22.768,74 per imponibile ed Euro 5.009,12 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/50 del 30 aprile 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/304 del 13 maggio 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di aprile 2016 per un quantitativo di 437,38 tonnellate di macerie destinate in modo finale e trasportate verso l'impianto di destinazione finale, per un importo complessivo di 14.204,53 euro (di cui Euro 11.643,06 per imponibile ed Euro 2.561,47 per IVA al 22%);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente Prot. NP.2016.0011830 del 13 giugno 2016 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, la correttezza degli importi indicati nelle fatture succitate;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

di lavori e acquisito dal gestore Aimag S.p.A. sono i n. 6203848951 e 44261839C0;

- in data 7 novembre 2013 sono state acquisite agli atti con protocollo n. PG.2013.0276353, PG.2013.0276357 e PG.2013.0276350 le comunicazioni del gestore Aimag S.p.A. relative alle richieste di iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dei fornitori impiegati per le attività di trattamento delle macerie del materiale avviato a destinazione finale;

- il gestore Aimag S.p.A. risulta iscritto alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con scadenza 23 febbraio 2017;

- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2012.0292065 la comunicazione di Aimag S.p.A. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 27 febbraio 2016 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Aimag S.p.A. assunto al protocollo in data 16 maggio 2016 al n. CR.2016.26411;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del gestore Aimag S.p.A. della somma complessiva di Euro 763.796,18 (di cui Euro 626.062,45 per imponibile ed Euro 137.733,73 per IVA al 22%) di cui alle fatture sopracitate per le attività di selezione, trattamento dei materiali, recupero, trasporto alla destinazione finale delle macerie avviate a destinazione finale rendicontate nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2015 e il 30 aprile 2016, per un quantitativo di 1.261,14 tonnellate trasportate verso la destinazione finale e di

38.151,13 tonnellate di macerie avviate a destinazione finale gestite nelle Discariche di Mirandola e Fossoli (MO);

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di totali € 137.733,73 di cui alle suindicate fatture deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 763.796,18 (di cui Euro 626.062,45 per imponibile ed Euro 137.733,73 per IVA al 22%) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanze n. 31/2014 e 31/2016;

- che l'importo di Euro 763.796,18 è da imputarsi sulla contabilità speciale posizione n. 5699, intestata al "Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" ed accesa presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa

DECRETA

1) di dare atto che, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la società Aimag S.p.A. con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO), ha presentato le seguenti fatture:

- la fattura n. 2015/XI/79 del 30 novembre 2015 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2015/351 del 14 dicembre 2015, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di ottobre 2015 per un quantitativo di 37.066,43 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 517.660,10 euro (di cui Euro 424.311,56 per imponibile ed Euro 93.348,54 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2015/XI/80 del 30 novembre 2015 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/28 del 05 gennaio 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di novembre 2015 per un quantitativo di 9.733,54 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 203.298,60 euro (di cui Euro 166.638,20 per imponibile ed Euro 36.660,40 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/20 del 14 marzo 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/216 del 29 marzo 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di febbraio 2016 per un quantitativo di 40,94 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per un importo complessivo di 855,09 euro (di cui Euro € 700,89 per imponibile ed Euro € 154,20 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/26 del 31 marzo 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/266 del 28 aprile 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di marzo 2016 per un quantitativo di 872,84 tonnellate di macerie destinate in modo finale e per 823,76 trasportate verso l'impianto di destinazione finale e per un importo complessivo di 27.777,86 euro (di cui Euro 22.768,74 per imponibile ed Euro 5.009,12 per IVA al 22%);

- la fattura n. 2016/XI/50 del 30 aprile 2016 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2016/304 del 13 maggio 2016, relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel

mese di aprile 2016 per un quantitativo di 437,38 tonnellate di macerie destinate in modo finale e trasportate verso l'impianto di destinazione finale, per un importo complessivo di 14.204,53 euro (di cui Euro 11.643,06 per imponibile ed Euro 2.561,47 per IVA al 22%);

2) di liquidare in attuazione dell'art. 17-ter del D.P.R. 663/1972 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il versamento di totali Euro 763.796,18 di cui al punto 1), come segue:

a) 626.062,45 Euro, corrispondente all'imponibile, a favore della società Aimag S.p.A.;
b) 137.733,73 Euro, corrispondente all'I.V.A., a favore dell'erario, con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto;

3) di dare atto che l'importo di Euro 763.796,18 (IVA 22% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze n. 9/2013, 94/2013, 31/2014 e 31/2016;

4) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 2) sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna

Stefano Bonaccini

RegioneEmilia-Romagna

Firmato digitalmente